

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Organizzazione aziendale
Contenuto	Approvazione assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro

Dipartimento	STAFF DIREZIONE GENERALE
Direttore del Dipartimento	MARI VALERIO
Struttura	S.C. ORGANIZZAZIONE PROCEDURE E DATI
Direttore della Struttura	MARI VALERIO
Responsabile del procedimento	PERIGLI ILARIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	60	Assetto organizzativo aziendale

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 1 del 07.01.16 avente ad oggetto “*LRT 40/2005e ss.mm.ii presa d’atto costituzione dell’Azienda USL Toscana Centro, immissione del Commissario nelle funzioni di Direttore Generale con decorrenza dal 1° gennaio 2016 ed individuazione della sede legale provvisoria della nuova Azienda*”;

Vista la Delibera del Direttore Generale USL Toscana Centro n. 2 del 07.01.16 avente ad oggetto “*Conferma deleghe di funzioni ai Dirigenti in carica per la gestione delle attività della nuova Azienda USL Toscana Centro e riassunzione nella figura del DG delle funzioni già attribuite ai Vice Commissari delle Aziende Sanitarie USL 10,11,3 e 4*”;

Visti:

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 29 del 29.02.2016 con il quale il Dott. Paolo Morello Marchese è stato nominato Direttore Generale dell’Azienda USL Toscana Centro a decorrere dal 1° marzo 2016;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 292 del 10.03.2016 con la quale il dr. Enrico Volpe è stato nominato Direttore Amministrativo;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 293 del 10.03.2016 con la quale il dr. Emanuele Gori è stato nominato Direttore Sanitario;
- la delibera del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro n. 291 del 10.03.2016 con la quale la Dr.ssa Rossella Boldrini è stata nominata Direttore dei Servizi Sociali;

Richiamate:

- la delibera del Direttore Generale n.826 del 31.05.2016 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dipartimentale dell’Azienda Usl Toscana Centro,
- la delibera del Direttore Generale n.827 del 31.05.2016 con la quale sono stati nominati i Direttori di Dipartimento dell’Azienda Usl Toscana Centro;
- la delibera del Direttore Generale n.861 del 14.06.2016 con la quale sono stati nominati i Direttori delle Aree Dipartimentali;

Tenuto conto della delibera del Direttore Generale n.893 del 20.6.2016 “*Revisione assetto organizzativo ai sensi della Delibera GRT n.145 del 1.3.2016 e della Delibera GRT n.414 del 10.5.2016 – attuazione dell’art.2 del D.L. 101/2013 per l’anno 2016. Piano di razionalizzazione degli assetti organizzativi e di riduzione della spesa di personale. Indicazione criteri utilizzati per il riassetto in particolare del Dipartimento dei Laboratori e del neo istituito Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione*”;

Richiamata la delibera del Direttore Generale n.1084 del 21.07.2016 con la quale sono state istituite nuove strutture organizzative all’interno del Dipartimento Interaziendale “*Gestione della concessione dei nuovi presidi del Sistema Integrato Ospedaliero Regionale*”, del Dipartimento Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione e del Dipartimento di Assistenza infermieristica e ostetrica;

Dato atto che l'art. 83 della L.R. n.84/2015, al comma 7 prevede che, nelle more dell'adozione dello Statuto, le aziende neo costituite possano assumere le determinazioni organizzative necessarie ad assicurare la funzionalità delle aziende medesime;

Rilevata l'urgenza,

- nelle more della definizione del nuovo regolamento per l'affidamento, la conferma, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali, nonché dell'esperimento delle previste procedure di concertazione riguardo alle materie "criteri generali inerenti all'affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali" e "criteri generali inerenti all'articolazione delle posizioni organizzative, delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione" con le OO.SS. delle aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, che supererà gli attuali atti singolarmente adottati dalle ex ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli;
- nelle more della stipula del l'accordo integrativo aziendale di individuazione ed utilizzo risorse dei fondi contrattuali anno 2016;

di procedere all'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro adottando il sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, nel rispetto dei minimi contrattuali e compatibilmente con l'attuale disponibilità dei suddetti fondi, secondo la seguente graduazione:

- struttura complessa: 100 punti;
- struttura semplice dipartimentale: 70 punti;
- struttura semplice intra SOC: 60 punti;

Valutata la complessità dei singoli Dipartimenti e la necessità di implementare un'architettura generale e definire le articolazioni interne in modo da recepire le modifiche normative e le indicazioni regionali;

Specificato che, a questi fini, il progetto di riorganizzazione dell'Azienda USL Toscana centro, tende verso un modello organizzativo dinamico, in grado da un lato di massimizzare la diffusione dei servizi a contatto con i cittadini e dall'altro di accentrare sia l'alta complessità, sia tutte le funzioni di supporto, ma soprattutto in grado di far fronte alle continue modifiche a cui è sottoposto il contesto socio politico in cui l'Azienda stessa è inserita, mantenendo salde le seguenti caratteristiche:

- garantire efficacia nell'erogazione dei servizi, siano essi di natura sanitaria, socio-sanitaria o di supporto tecnico-amministrativo;
- essere realmente utile ed efficace per gli operatori che al suo interno svolgono le proprie attività (immagine interna) ed essere percepito come tale dal singolo e dalla comunità (visibilità esterna);
- conservare la coerenza con i mandati istituzionali (norme, indirizzi, obiettivi assegnati, ecc.);
- avere capacità di sviluppo sostenibile tramite il contenimento della spesa, il pareggio di bilancio e la capacità di rispondere alla complessità;
- risolvere problemi organizzativi, avere risorse a disposizione per le attività routinarie e per l'innovazione, mantenendo unitarietà e continuità nella linea direzionale;
- garantire un equilibrio tra il livello decisionale (necessariamente unitario in ultima istanza) e la rappresentatività delle molteplici esigenze in esso racchiuse (figure professionali, ambiti lavorativi, competenze, ruoli);

Rilevato che i criteri che hanno guidato il percorso di riorganizzazione, in linea con gli indirizzi regionali, sono scaturiti da una visione sistemica molto orientata sia alla ricerca dell'efficienza interna, intesa come mezzo e non come fine, sia alla ricerca della coerenza con l'ambiente esterno al fine di sviluppare una sempre maggior capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini;

Stabilito che tale orientamento si è basato su tre capisaldi:

- una visione di sistema: dove si considera l'Azienda come un sistema socio-tecnico aperto in forte ricerca della coerenza interna ed esterna;
- un approccio per processi: centrato quindi sull'analisi e l'ottimizzazione dei processi;
- un approccio contingente: con un adeguamento dell'organizzazione al contesto esterno ed alle situazioni ambientali;

dai quali è originata la scelta di adottare un'organizzazione semplice, con livelli decisionali di valenza aziendale e con una dinamica di attribuzione di ruoli e responsabilità assolutamente lineare;

Recepiti i risultati delle analisi organizzative e le indicazioni dei Direttori di Dipartimento e di Staff, coadiuvati dai direttori di Area;

Stabilito che, a seguito delle esigenze sopra evidenziate, si è proceduto ad individuare il nuovo assetto organizzativo, come dettagliatamente indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le informazioni relative all'organigramma di dettaglio di tutti i Dipartimenti aziendali, sanitari e tecnico amministrativi nonché degli Staff, con indicazione delle Strutture Organizzative Complesse (SOC) e Semplici (SOS), delle Unità Funzionali Complesse (UFC) e Semplici (UFS) e delle Unità Operative professionali Complesse (UOC) e Semplici (UOS);

Accertato che l'Azienda ha provveduto ad attivare il percorso di informativa alle OO.SS. dell'area comparto, dirigenza medico e veterinaria, dell'area sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa delle ex Aziende Usl 3 di Pistoia, Usl 4 di Prato, Usl 10 di Firenze e Usl 11 di Empoli, come risulta dalla documentazione agli atti dell'ufficio Relazioni Sindacali (trasmissione in data _____ incontri in data _____);

Dato atto della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere,
 - nelle more della definizione del nuovo regolamento per l'affidamento, la conferma, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali, nonché dell'esperimento delle previste procedure di concertazione riguardo alle materie "criteri generali inerenti all'affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali" e "criteri generali inerenti all'articolazione delle posizioni organizzative, delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione" con le OO.SS. delle aree della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza

Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, che supererà gli attuali atti singolarmente adottati dalle ex ASL 3 di Pistoia, ASL 4 di Prato, ASL 10 di Firenze e ASL 11 di Empoli;

- nelle more della stipula del l'accordo integrativo aziendale di individuazione ed utilizzo risorse dei fondi contrattuali anno 2016;

all'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro adottando il sistema di valorizzazione delle strutture e di assegnazione delle relative indennità, nel rispetto dei minimi contrattuali e compatibilmente con l'attuale disponibilità dei suddetti fondi, secondo la seguente graduazione:

- struttura complessa: 100 punti;
- struttura semplice dipartimentale: 70 punti;
- struttura semplice intra SOC: 60 punti;

- 2) di individuare il nuovo assetto organizzativo, come dettagliatamente indicato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le informazioni relative all'organigramma di dettaglio di tutti i Dipartimenti aziendali, sanitari e tecnico amministrativi nonché degli Staff, con indicazione delle Strutture Organizzative Complesse (SOC) e Semplici (SOS), delle Unità Funzionali Complesse (UFC) e Semplici (UFS) e delle Unità Operative professionali Complesse (UOC) e Semplici (UOS);
- 3) di dare atto che le modifiche organizzative introdotte con il presente atto decorreranno a far data dal _____;
- 4) di stabilire che il presente atto sostituisce integralmente ogni precedente deliberazione o provvedimento inerenti assetti organizzativi o regolamenti di organizzazione delle funzioni vigenti delle ex Aziende USL 3 Pistoia, USL 4 Prato, USL 10 Firenze e USL 11 Empoli;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di dare attuazione alla nuova organizzazione;
- 6) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

II DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Enrico Volpe)

II DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

II DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)